

RESOCONTO RIUNIONE DELLA COMMISSIONE ARCONET DEL 15 MAGGIO 2019

Il giorno 15 maggio 2019 alle ore 11,00, a Roma, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nella sala Azzurra, primo piano scala C, si è riunita la Commissione Arconet di cui all'articolo 3-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 corretto e integrato dal decreto legislativo n. 126 del 2014.

1. Esame proposta aggiornamento quadro generale riassuntivo e dei prospetti degli equilibri dello schema di rendiconto definita nel corso della riunione del gruppo di lavoro ristretto
2. Proposta integrazione principio applicato della programmazione in corso di definizione, paragrafo 13.2.3
3. Quesito ANCI
4. Segnalazione MIT riguardante la validazione della progettazione di cui all'art. 26, comma 8, nel principio applicato della contabilità finanziaria

AMMINISTRAZIONE	Nomi	Riunione del 15.5.2019
MEF -RGS Presidente	Salvatore Bilardo	
MEF -RGS	Cinzia Simeone	
MEF -RGS	Paola Mariani	
MEF -RGS	Daniela Collesi	assente
MEF -RGS	Emilia Scafuri	assente
MEF	Massimo Anzalone	assente
MEF -RGS	Antonio Cirilli	assente
MEF -RGS	Lamberto Cerroni	assente
MEF -RGS	Marco Carfagna	assente
MEF -RGS	Luciano Zerbini	
PCM - Affari Regionali	Saverio Lo Russo	assente
PCM - Affari Regionali	Giancarlo Magnini	assente
M. Interno	Giancarlo Verde	assente
M. Interno	Massimo Tatarelli	assente
M. Interno	Francesco Zito	assente
M. Interno	Federica Scelfo	
M. Interno	Marcello Zottola	assente
M. Interno	Roberto Pacella	
Corte dei Conti	Alfredo Grasselli	assente
Corte dei Conti	Ferone Rinieri	
Istat	Gerolamo Giungato	assente

Istat	Grazia Scacco	assente
Istat	Susanna Riccioni	assente
Istat	Luisa Sciandra	assente
Regione a statuto ordinario	Antonello Turturiello	assente
Regione a statuto ordinario	Claudia Morich	
Regione a statuto ordinario	Onelio Pignatti	
Regione a statuto ordinario	Marco Marafini	assente
Regione a statuto speciale	Marcella Marchioni	
Regione a statuto speciale	Elsa Ferrari	
UPI	Francesco Delfino	
UPI	Luisa Gottardi	
ANCI	Alessandro Beltrami	
ANCI	Riccardo Mussari	assente
ANCI	Giuseppe Ninni	
ANCI	Roberto Colangelo	assente
OIC	Marco Venuti	assente
CNDC	Marco Castellani	
CNDC	Paolo Tarantino	
CNDC	Luciano Fazzi	
CNDC	Luigi Puddu	assente
ABI	Rita Camporeale	assente
ABI	Carla Ottanelli	assente
Assosoftware	Roberto Bellini	assente
Assosoftware	Laura Petroccia	assente

Dopo aver salutato tutti i partecipanti iniziano i lavori con l'esame del primo punto all'ordine del giorno:

1. Esame proposta aggiornamento quadro generale riassuntivo e dei prospetti degli equilibri dello schema di rendiconto definita nel corso della riunione del gruppo di lavoro ristretto

La proposta di aggiornamento dei prospetti del sottogruppo di lavoro, anticipata in occasione della convocazione della riunione, prevede l'inserimento di due nuovi riquadri alla fine del quadro generale riassuntivo, che resta sostanzialmente invariato se non per le modifiche necessarie a dare rappresentazione contabile al disavanzo da debito autorizzato e non contratto delle Regioni previsto a regime dall'articolo 1, comma 937, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

I due nuovi riquadri consentono di determinare due saldi di competenza finanziaria, aggiuntivi rispetto all'avanzo/disavanzo di competenza, al fine di tenere conto:

- a) degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti e dal rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'articolo 42, comma 5, al d.lgs. 118/2011 e dall'articolo 187, comma 3-ter, al decreto legislativo n. 267 del 2000;
- b) degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto, in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

Il rappresentante delle regioni osserva che il prospetto risponde alle soluzioni condivise e consente sia di identificare tutte le voci che si vogliono inserire sia di ricostruirle, e sottolinea l'importanza di una puntuale spiegazione delle corrette modalità di determinazione dei saldi che il prospetto evidenzia e la necessità di concordare, entro l'estate, la vigenza giuridica dei nuovi prospetti.

Il rappresentante delle regioni a statuto speciale pone all'attenzione della Commissione la difficoltà riscontrata per rappresentare i dati e per consentire il riscontro degli stessi. In particolare lamenta la difficoltà a recuperare i dati necessari alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e del margine corrente.

Il rappresentante dell'UPI, verificata la corretta interpretazione del prospetto, condivide il processo di determinazione dei saldi e ritiene opportuno raggiungere un accordo per poter utilizzare il prospetto a partire dal rendiconto 2019.

Il rappresentante dell'ANCI apprezza la soluzione raggiunta con una lodevole attività di mediazione e in particolare la considerazione delle movimentazioni che avvengono al momento della chiusura del rendiconto. Ritiene però necessaria, considerata la complessità dei prospetti, una dettagliata spiegazione delle singole poste.

I rappresentanti del CNDC approvano l'impianto del prospetto ma ritengono opportuni alcuni aggiustamenti come ad esempio l'inserimento dei segni algebrici.

Il rappresentante della Corte dei conti richiama la necessità di una veloce conclusione dei lavori.

Il rappresentante del Ministero dell'Interno condivide la proposta in esame.

Dopo aver constatato che la Commissione condivide la proposta del gruppo ristretto e ritiene necessario aggiornare i principi contabili, per spiegare dettagliatamente la corretta modalità di redazione dei nuovi riquadri, il Presidente avvia l'esame delle singole voci dei prospetti.

Nel corso di tale esame i rappresentanti delle Regioni osservano che le informazioni necessarie per la compilazione dei due nuovi riquadri sono già presenti nei prospetti concernenti gli elenchi analitici delle quote del risultato di amministrazione accantonate, vincolate e destinate agli investimenti che gli enti devono inserire nella Nota integrativa e nella Relazione della gestione.

Al fine di semplificare l'elaborazione dei due riquadri e di chiarirne le modalità di compilazione, i rappresentanti delle Regioni propongono di definire le voci dei due riquadri in modo da fare espresso riferimento ai dati riportati negli elenchi analitici.

I rappresentanti del CNDC condividono la proposta delle Regioni ma segnalano che tali elenchi non sono sempre stati compilati dagli enti.

La Commissione condivide la proposta delle Regioni di correlare le voci del quadro generale riassuntivo e dei prospetti degli equilibri agli elenchi analitici delle componenti del risultato di amministrazione e, al fine di rafforzare l'obbligo di elaborazione di tali elenchi, propone di inserirli tra gli allegati del rendiconto e del bilancio.

La Commissione prosegue i lavori esaminando le voci dei prospetti riguardanti gli elenchi analitici e individuandone la relazione con il quadro generale riassuntivo e con i prospetti degli equilibri, che dovranno essere dettagliatamente spiegate nei principi contabili applicati.

4. Segnalazione MIT riguardante la validazione della progettazione di cui all'art. 26, comma 8, nel principio applicato della contabilità finanziaria

I rappresentanti del MIT nel gruppo di lavoro incaricato di aggiornare il d.lgs. 118 del 2011 al d.lgs. n. 50 del 2016 (codice di contratti pubblici) hanno segnalato criticità nell'applicazione del paragrafo 5.3.14 (La registrazione contabile delle spese per gli interventi inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale) del principio applicato della contabilità finanziaria, il quale prevede che: "A seguito della validazione del livello di progettazione minima previsto dall'articolo 21 del d.lgs. 50 del 2016, gli interventi sono inseriti nel programma triennale dei lavori pubblici e le relative spese sono stanziare nel Titolo II del bilancio di previsione". La nota n. 42 chiarisce che la validazione in questione si riferisce a quella prevista all'articolo 26, comma 8, del d.lgs. 50 del 2016.

Il MIT segnala che, diversamente dall'interpretazione emersa nel gruppo di lavoro, la validazione è effettuata solo con riferimento all'ultimo livello di progettazione posto a base della gara riguardante l'opera, e non al passaggio da ciascun livello di progettazione all'altro.

Per evitare che l'interpretazione risultante dal principio applicato della programmazione determini criticità e oneri sproporzionati in capo alle stazioni appaltanti, la Commissione ritiene necessario modificare il principio contabile e osserva che la differente interpretazione della disciplina della validazione influisce anche sull'applicazione del paragrafo 5.4.9, concernente "La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate", che prevede la conservazione contabile della copertura con FPV, nell'esercizio in cui è stato validato il progetto, in attesa che sia posto a base della gara concernente il livello di progettazione successivo o l'esecuzione dell'intervento.

La Commissione rinvia alla prossima riunione la definizione della proposta di modifica dei paragrafi 5.3.14 e 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria.

Prima di chiudere i lavori, rinviati gli altri punti all'ordine del giorno, vengono concordate le date delle prossime riunioni del sottogruppo e della Commissione ARCONET che saranno convocate rispettivamente il giorno 5 giugno alle ore 11,00 e il giorno 19 giugno alle ore 11,00.

La riunione termina alle ore 14,00.

